



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 54 bis del d.lgs. 50/2017 s.m.i. comma 7 (convertito con modificazioni dalla l. n. 96/2017) per cui “le Amministrazioni pubbliche ... possono fare ricorso al contratto di prestazione occasionale... fermo restando il limite di durata di cui al comma 20 della presente legge (280 ore) esclusivamente per esigenze temporanee o eccezionali... d) per l’organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritative”;

VISTO il d.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il d.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la delibera n. 241/2021 del 16 novembre 2021 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, per quanto applicabile in via transitoria, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna grazie all’unicità del suo patrimonio artistico e culturale è da annoverarsi tra i principali Istituti conservatori di opere d’arte, collaborando periodicamente all’organizzazione di molteplici eventi espositivi sia in Italia che all’Estero;

CONSIDERATO che tra le proprie finalità particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione al fine di condividere il comune interesse alla valorizzazione e diffusione del patrimonio artistico-culturale;

CONSIDERATO che la Città metropolitana di Bologna ha realizzato un progetto di valorizzazione dell’arte di Giovanni Francesco Barbieri detto “Guercino”, in collaborazione con la città di Cento;

CONSIDERATO che l’Amministrazione della Città metropolitana di Bologna ha chiesto alla Pinacoteca di collaborare al progetto con il proprio patrimonio;

CONSIDERATO che questo Istituto ha risposto positivamente essendo Guercino tra gli artisti più significativi del Seicento italiano e tra i più rappresentati all’interno della Pinacoteca di Bologna;

CONSIDERATO che, nell’ambito di tale collaborazione, la Scrivente ha presentato una piccola mostra (dal 28 ottobre 2023 all’11 febbraio 2024) denominata “Guercino nello studio”;

CONSIDERATO che, al fine di valorizzare al meglio la citata mostra, questa Amministrazione organizzerà un ciclo di conferenze, avvalendosi della collaborazione di professionisti di elevata specializzazione e comprovata esperienza, ossia nello specifico:

22 novembre 2023 ore 17-19

“Dalle botteghe agli studi: la professione del pittore a Bologna tra Cinque e Seicento”

A cura della dott.ssa Raffaella Morselli;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

29 novembre 2023 ore 17-19

“Guercino e Fra Bonaventura Bisi: due artisti a confronto”

A cura del Prof. David M. Stone (University of Delaware, Professor Emeritus);

13 dicembre 2023 ore 17-19

“Nell’atelier del Guercino attraverso il Libro dei conti e le memorie dei suoi successi”

A cura della dott.ssa Barbara Ghelfi;

24 gennaio 2024 ore 17-19

“Mercato dell’arte, collezionismo e pratiche di bottega nella Bologna del Seicento”

A cura della dott.ssa Francesca Curti;

31 gennaio 2024 ore 17-19

“Dallo studio di Bologna alla corte degli Stuart: Benedetto Gennari pittore internazionale”

A cura del dott. Pasquale Stenta;

CONSIDERATO che tali prestazioni attengono a funzioni rientranti nei compiti istituzionali e nelle finalità proprie della Amministrazione, eccedendo le normali competenze, ruoli e funzioni del personale della Pinacoteca stessa, caratterizzandosi, altresì, per la specificità e la specializzazione delle conoscenze richieste;

CONSIDERATA l’eccezionalità e la già menzionata natura temporanea delle stesse;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha stimato, per lo svolgimento dei citati incarichi, un importo totale complessivo pari a € 900 (€novecento/00) iva esclusa se dovuta, al netto delle ritenute di legge previste;

CONSIDERATO che le attività in argomento si inquadrano come prestazioni di lavoro autonomo occasionale di natura temporanea, a carattere individuale, regolate dall’art. 2222 e segg. del Codice Civile;

CONSIDERATO che queste sono da considerarsi uniche e per natura infungibili, in quanto nascono dall’esperienza e dalla professionalità personale e come tali non possono essere oggetto di procedure elettroniche e comparative;

CONSIDERATO che per gli incarichi di lavoro temporaneo non sussiste l’obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità (vedasi determinazione n. 4/2011 ANAC - par. 3.12)

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l’affidamento degli incarichi ai citati professionisti;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di quantificare il loro valore in complessivi € 900 (€novecento/00) iva esclusa se dovuta, al netto delle ritenute di legge previste, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa;
- di stabilire che la stipula dei relativi contratti avverrà per scrittura privata o comunque nelle altre forme previste dalla legge, di cui, sin da ora, si approvano le rispettive condizioni contrattuali;
- di precisare che si procederà al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il Responsabile del presente Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190/2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62/2013 s.m.i.
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 – cap. 1.2.1.065_Manifestazioni culturali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374